

## 14 luglio: consegnate al Presidente Napolitano 43.740 firme!

inviata da Comitato Nazionale per la petizione Napolitano a difesa della scuola pubblica statale

- **di Comitato Nazionale per la petizione Napolitano a difesa della scuola pubblica statale**
  - **15 luglio 2011**
  - **Il giorno 14 luglio dell'anno 2011 alle ore 12 una delegazione di 2 insegnanti, 3 studenti e 2 genitori rappresentativi di 43.740 cittadine e cittadini di tutta Italia , ha consegnato al Prefetto dott. MONTEFUSCO della segreteria della Presidenza le firme apposte da altrettante persone alla Petizione al Presidente della Repubblica.**
  - **Crediamo che questa petizione abbia potuto raggiungere così tante persone, partendo spontaneamente da un liceo milanese e diffondendosi in diverse parti d'Italia al di fuori delle organizzazioni sindacali e politiche, perché ben descrive i timori e le speranze di una larga fetta della popolazione. Timori e speranze relative al destino della nostra pubblica istruzione, che se pochi anni fa era malata, oggi pare annaspire agonizzante sotto la scure di quel complesso di norme alle quali si è dato il nome di "riforma Gelmini".**
  - **La scelta della delegazione è stata quella di raccontare la quotidianità delle esperienze concrete di ciò che accade nella scuola pubblica statale a seguito dei tagli agli organici e i finanziamenti.**
  - **Cosa succede nelle scuole a tempo pieno, nei licei, negli istituti tecnici, nelle scuole in ospedale; come vive un precario, quali le ripercussioni della loro presenza nelle classi; quali sono i diritti negati degli alunni/ e disabili.**
  - **Come ci indigna, a fronte di ciò che accade a noi della scuola pubblica, venire a conoscenza della scelta di aumentare i già ingenti finanziamenti diretti alla scuola privata.**
  - **Abbiamo ribadito la nostra incapacità di comprendere i motivi di queste scelte scellerate.**
  - **Dove sono gli sprechi da tagliare nella scuola statale ?**
  - **Abbiamo chiesto che il Garante della Costituzione intervenga affinché il Governo reintegri i fondi e gli organici sottratti alla Pubblica Istruzione e restituisca quelli impropriamente concessi agli Istituti paritari.**
  - **L'articolo 33 della Costituzione, al comma 3, recita: «Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato».**
  - **Questo ci aspettavamo dalla massima carica dello Stato.**
  - **L'incontro è durato un'ora e mezza.**
  - **La sensazione all'uscita è di aver colto nel segno. Anche in questo caso ci siamo accorti che parlare di scuola é vincente sempre, perchè fare**

**entrare "le persone nelle nostre aule" raccontando il disastro che viviamo, fa allibire anche coloro che di fronte ai numeri non manifestano reazioni.**

- **È stata apprezzata la costituzione del nostro movimento " nato dal basso" e trasversale che rappresenta uno spaccato del popolo della scuola. **Ne siamo sicuri!****
- **Il prefetto ha sottolineato la " buona notizia" di questi giorni che richiama l'assunzione di 67.000 statali per la scuola.**
- **Abbiamo sottolineato però che, se anche fosse vera questa notizia, (qualche perplessità sui numeri l'abbiamo) **67.000 posti**, comprensivi di 36000 posti per il personale ATA, **suddivisi in tre anni e distribuiti nelle 110 provincie italiane non riescono neppure a coprire i posti dei pensionamenti!****
- **Pur sottolineando la separazione dei poteri dello Stato e quindi l'impossibilità costituzionale del Presidente di intervenire direttamente sulle scelte governative, il prefetto ha ribadito l'interessamento costante del Presidente sui problemi legati alla scuola e alla cultura che manifesta in ogni occasione ufficiale.**
- **Con questo atto di consegna, poniamo fine alla campagna "Petizione Napolitano", ma non ci fermiamo qui.**
- **Ci rimetteremo di nuovo sulla strada del movimento perchè pensiamo sia un dovere costituzionale prendersi cura di ciò che permette ai nostri giovani cittadini/e di crescere: la scuola statale.**
- **Siamo convinti/e che questa scommessa non può vedere solo il popolo della scuola al tavolo di gioco.**
- **Ci riproponiamo di mandare questa comunicazione a tutti i partiti del nostro Paese affinchè facciano la nostra stessa fatica e si impegnino per il rientro dei tagli e dei finanziamenti tolti alla scuola di tutte e tutti.**